

Trasporti: un costo che pesa sul diritto allo studio

Un sondaggio per dare voce agli studenti sarà distribuito nei prossimi giorni

LECCO - Libri, cancelleria, tassa “facoltativa”. Riparte la scuola e, con essa, tornano i costi per le famiglie lecchesi, cui si aggiunge una spesa ulteriore spesso non ripagata in termini di qualità e puntualità del servizio: quella per il trasporto pubblico, utilizzato ogni giorno dagli studenti che si muovono da e per Lecco.

Aggiungendo, infatti, al costo della scuola quello dei trasporti locali - aumentato rispetto allo scorso anno e, secondo le previsioni, in aumento del 2% nel prossimo, sottolineano i Giovani Democratici di Lecco, si rischia che l'istruzione sia vissuta dalle famiglie come un onere e che gli studenti vedano nella scuola una spesa che grava unicamente su di loro. Ad esempio, **calcolando una media di 600 euro annui per il solo trasporto, si raggiunge un costo di 3000 euro per studente per i 5 anni delle scuole superiori.**

“Alcune amministrazioni sono già intervenute pagando in parte o totalmente gli abbonamenti degli studenti ma serve un investimento regionale: il nostro ambizioso obiettivo è che per gli studenti il costo sia zero, per garantire davvero a tutti il diritto allo studio - aggiunge **Manuel Tropenscovino**, segretario per i GD della provincia di Lecco -. Vogliamo proporre delle soluzioni per aiutare le famiglie, collegandoci ai temi fondamentali del rispetto ambientale e della promozione di una mobilità sostenibile. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere gli studenti, ma non solo, in un sondaggio che sarà distribuito nei prossimi giorni”.

Ascolto, sensibilizzazione e mobilitazione: queste le tre parole chiave del sondaggio sul trasporto pubblico locale per dare voce a chi usufruisce del trasporto pubblico provinciale, con un'attenzione particolare agli studenti e al trasporto su gomma.

“Per questa ragione abbiamo scelto l'inizio del nuovo anno scolastico per lanciare l'iniziativa, nata a seguito di un lavoro di analisi della situazione delle linee lecchesi - è il commento della responsabile Territorio **Laura Bartesaghi** -. Crediamo nella necessità di un servizio migliore e che il costo del trasporto non debba ricadere sulle famiglie”.

Il sondaggio sarà distribuito fuori dalle scuole e dalle stazioni e sarà condiviso sui canali social dei GD (Facebook, Instagram, Twitter).